

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "VESPUCCI COLOMBO"
Documento del 15 Maggio

Classe Quinta - Indirizzo: CC 5 SSS
Anno Scolastico 2025/2026

Rif. O.M n. 54 del 26 marzo 2026



Sede di via Chiarini



Sede P.zza Vigo



Sede Via S. Gaetano

FRANCESCA BARONE
MARZOCCHI
14.05.2026 17:23:14
CEST

INDICE

- 1. Informazioni generali**
- 2. Profilo della classe**
 - 2.1 Consiglio di classe**
 - 2.2 Iter formativo della classe**
 - 2.3 Profilo in uscita**
 - 2.4 Caratteristiche generali della classe**
 - 2.5 Andamento didattico disciplinare**
 - 2.6 Metodologie didattiche adottate**
- 3. Competenze programmate e livelli di apprendimento**
 - 3.1 Griglia di corrispondenza giudizio - voto**
 - 3.2 Criteri di valutazione concordati dal Consiglio di classe**
 - 3.3 Criteri di attribuzione dei crediti**
- 4. Programmi disciplinari**
- 5. Formazione Scuola Lavoro (FSL)**
- 6. CLIL**
- 7. Educazione civica**
- 8. Didattica orientativa**
- 9. Ambienti di apprendimento**
- 10. Progetti e attività integrative**
- 11. Griglie di valutazione per l'esame e simulazioni**
- 12. Materiali utili per l'esame di stato**
- 13. Conclusioni**

14. Elenco allegati

1. Informazioni generali

Nome dell'Istituto: Istituto di Istruzione Superiore “Vespucci-Colombo”

Indirizzo sede principale: via Chiarini 1 Livorno

Tempi del percorso formativo: A.S. Periodo unico

L'Istituto d'Istruzione Superiore “A. Vespucci – C. Colombo”, nei suoi 150 anni di storia, ha necessariamente attraversato molte modifiche formali e sostanziali. Avviato come sezione di “Commercio, Amministrazione e Ragioneria” dell'Istituto di Marina Mercantile nel lontano 1863, ha acquisito successivamente fisionomia autonoma nel 1921, per trasformarsi in Istituto Tecnico Commerciale nel 1933. Dal 1937 al 1971 ha ospitato la sezione per Geometri e dal 1968 prevede un Corso Serale Statale Commerciale. Occupa l'attuale sede in Via Chiarini dal 1928.

Questo breve excursus storico rende ragione del radicamento dell'Istituto nella città di Livorno, dove per lungo tempo esso ha rappresentato un polo formativo da cui sono emersi i quadri del terziario del territorio; ancora adesso, l'Istituto può vantare tra i suoi iscritti la quarta generazione dei primi alunni: intere famiglie legate nella consuetudine della frequenza della stessa scuola sono un riconoscimento significativo e gratificante. Nel recente passato, la diversificazione dell'offerta formativa nel distretto scolastico livornese aveva determinato una progressiva flessione nel numero degli iscritti, ma a partire dal 2007 la situazione è radicalmente mutata e la scelta degli alunni in uscita dalla scuola media è tornata a privilegiare il nostro Istituto. Questo risultato può essere ascrivito ad un'attività di orientamento efficace e stimolante che ha consentito una nuova visibilità sul territorio e ad una politica scolastica basata sulla innovazione didattica e organizzativa (sito web interattivo, registro elettronico, classi 2.0) e sullo stretto rapporto con il contesto territoriale attraverso percorsi di alternanza scuola lavoro, stage internazionali e tirocini formativi. Inoltre nel 2011, nell'ambito della politica di dimensionamento della rete scolastica provinciale e in accordo con il riordino della scuola secondaria di secondo grado, è confluito nell'Istituto Vespucci, in aggiunta agli indirizzi esistenti, anche l'indirizzo Turistico, prima attivo presso l'Istituto “B. Buontalenti”.

Dall'anno scolastico 2010/11 l'offerta formativa dell'Istituto che prevedeva gli indirizzi IGEA, Mercurio e ITER, è stata ampliata con il nuovo triennio Economia dei Sistemi Logistici Integrati, che risponde in maniera specifica alle esigenze del contesto territoriale di riferimento. In realtà si tratta di una curvatura attuata, a partire dall'indirizzo Mercurio (oggi SIA), sulle materie tipiche di indirizzo, ai sensi del DPR 275/99. La recente riforma ha trasformato l'Istituto da Tecnico Commerciale in Tecnico Economico (ITE). Attualmente l'offerta formativa dell'Istituto copre tutta l'offerta formativa del settore tecnico-economico: sono

infatti presenti per gli indirizzi Amministrazione Finanza e Marketing (AFM), Sistemi Informativi Aziendali (SIA), Relazioni Internazionali per il Marketing (RIM), Economia dei Sistemi Logistici Integrati (Logistica) e Turismo e dall'a.s. 24/25 è presente il percorso quadriennale con una classe prima

Dall'anno scolastico 2011/2012 all'ITC "Amerigo Vespucci" è stato inoltre associato l'IPSCT - Liceo Artistico ad Indirizzo Grafica "C. Colombo", per la costituzione di un IIS (Istituto di Istruzione Superiore), che rappresenta il polo di istruzione tecnico-professionale per il settore economico e dei servizi nella città di Livorno. L'IPC-Liceo artistico "C. Colombo" opera sul territorio livornese da oltre 50 anni ed è stato punto di riferimento per l'istruzione professionale negli indirizzi aziendali e turistici. Nell'ultimo decennio l'Offerta Formativa si è ampliata e differenziata, anche in sintonia con la legge di riordino dell'istruzione superiore di secondo grado.

Attualmente nell'ambito degli indirizzi relativi al professionale oltre al tradizionale indirizzo per i Servizi Commerciali, sono attivi dall'anno scolastico 2012/2013 la specializzazione in Operatore del Benessere con gli indirizzi Estetica e Acconciatura e dall'anno scolastico 2014/2015 la specializzazione Servizi Socio Sanitari. Per il settore liceale è presente il Liceo artistico con l'indirizzo di Grafica.

L' IIS Vespucci Colombo vanta anche una consolidata presenza nell'ambito dell'educazione degli adulti offrendo una proposta didattica di tipo modulare, strutturata in base alle esigenze di flessibilità degli adulti studenti lavoratori. Il corso serale presenta un triennio completo dell'indirizzo del settore tecnico economico "Sistemi Informativi Aziendali" e un triennio professionale dell'indirizzo "Servizi Socio Sanitari". In collaborazione con CPIA l'Istituto gestisce il corso del Monoennio Serale sia per l'indirizzo SIA (Sistemi Informativi Aziendali) sia per l'indirizzo Servizi Socio Sanitari che permette l'accesso ai rispettivi trienni.

Infine, ultimo ma non per importanza, bisogna menzionare l'insegnamento presso la Casa Circondariale di Livorno, con cui l'IIS "Vespucci" contribuisce al progetto di recupero sociale dei detenuti, consentendo l'accesso all'istruzione superiore

Attualmente l'Istituto ha quattro sedi di operatività, con laboratori ed aule speciali idonee alle esercitazioni per le discipline di indirizzo.

2. Profilo della classe

2.1 Consiglio di Classe

Docente	Materia	Classe 3	Classe 4	Classe 5
B.L.	Legislazione sanitaria	X	X	
C.R.	Legislazione sanitaria			X
B.E.	Matematica	X		
M.E.	Matematica		X	
V.A.	Matematica			X
A.G.	Lingua inglese	X		
D.S.	Lingua inglese		X	
O.G.	Lingua inglese			X
E.C.	Lingua spagnola	X	X	
C.M.	Lingua spagnola			X
F.M.	Religione	X	X	X
	Metodologie o.			
G.P.	Igiene	X		
W.A.E.	Igiene		X	
R.A.	Igiene			X
A.V.	Psicologia	X		
P.M.	Psicologia		X	X
T.M.	Storia / Letteratura	X		
N.A.M.	Storia / Letteratura		X	X
S.M.	Tecnica amministrativa			X

Solo il prof. Morosi ha mantenuto la continuità per tre anni.

2.2 Iter formativo della classe

Classe terza	Inseriti nella classe n.15	
	Promossi: 10	Non promossi: 5
Classe quarta	Inseriti nella classe n. 16	
	Promossi:14	Non promossi: 2
Classe quinta	Inseriti nella classe n. 6	
	Promossi:	Non promossi:

2.3 Profilo in uscita

Il diplomato dell'indirizzo dei Servizi Socio-Sanitari possiede specifiche competenze utili a co-progettare, organizzare ed attuare interventi per rispondere alle esigenze sociali e sanitarie di singoli, gruppi e comunità finalizzati alla socializzazione, all'integrazione, alla promozione del benessere bio-psico-sociale, rispondendo ai bisogni delle persone in ogni fase della vita.

Il diplomato potrà avere accesso a tutte le facoltà universitarie come Psicologia, Scienze della Formazione e, in particolare, potrà iscriversi ai corsi di laurea triennali per conseguire il diploma universitario di infermiere, fisioterapista, logopedista, tecnico dell'educazione e della riabilitazione psichiatrica e psico-sociale, educatore professionale, educatore di comunità, assistenza sociale.

2.4. Quadro orario

SERVIZI SOCIO-SANITARIO				
		II periodo didattico		III periodo didattico
		TERZA	QUARTA	QUINTA
DI SC IP LI N E DI B AS E	Lingua e letteratura italiana	3	3	3
	Lingua inglese	2	2	2
	Matematica	3	3	3
	Storia	2	2	2

	Religione	1	1	1
DI SC IP LI N E DI IN DI RI Z Z O	Lingua Spagnola	2	2	2
	Metodologie Operative	2	0	0
	Psicologia Gen. e App.	3	4	3
	Igiene e cultura medico sanitaria	3	3	3
	legislazione Sociosanitaria	2	2	2
	Tecnica amministrativa economia sociale	0	2	2
	TOTALE ORE SETTIMANALI	23	24	23

2.5 Caratteristiche generali della classe:

Numero alunni: N°6

Ripetenti: N° 0

Provenienti da altro Istituto: N° 1

Abbandoni e/o ritiri durante l'anno scolastico: N° 1

La classe è attualmente composta da sei allievi, tutti maschi. Da subito ha mostrato un atteggiamento positivo e collaborativo, improntato alla fiducia. Tutti gli studenti hanno saputo allacciare relazioni positive con gli insegnanti e tra di loro; il clima in classe è sempre stato sereno, stimolante e affettivamente adeguato. La classe si supporta e si sostiene con autenticità e rispetto reciproco e si affida con fiducia agli insegnanti.

La frequenza è stata regolare e costante, con l'eccezione degli impegni relativi al lavoro all'interno della casa circondariale (non gestibili dagli studenti).

Con l'eccezione del prof. Morosi, nessun docente ha potuto mantenere la continuità didattica per l'intero triennio.

2.6 Andamento didattico e disciplinare:

Il CdC osserva come la partecipazione della classe all'attività didattica ed educativa si mantenga attiva e costante, seppur con l'emergere di qualche nota di ansia ed apprensione in vista dell'esame di maturità.

Gli allievi hanno creato, con i loro insegnanti e tra di loro, rapporti di grande correttezza e fiducia. Il clima in classe appare da sempre sereno e collaborativo. Gli studenti partecipano volentieri, apportando, ciascuno a suo modo, il proprio contributo allo svolgimento delle lezioni. L'interesse e la motivazione continuano ad essere molto soddisfacenti.

Nonostante le difficoltà relative ai percorsi scolastici precedenti, spesso frammentari ed incompleti e il fatto che tutti gli studenti abbiano il dialetto nativo come lingua madre, l'impegno profuso è stato costante e molto soddisfacente.

Considerando le peculiarità dell'istruzione carceraria, la programmazione didattica ha privilegiato un approccio personalizzato e flessibile, con percorsi individualizzati calibrati sui ritmi e sulle esigenze di ciascun corsista. A questo proposito il CdC sottolinea come a fronte dell'aver affrontato tutti gli argomenti proposti, essi siano stati svolti per obiettivi minimi.

Sono stati attivati piccoli laboratori di lettura e scrittura, allo scopo di favorire un impiego più consapevole e corretto della lingua italiana (specie nella forma scritta). L'andamento didattico ha invece risentito delle difficoltà legate alla peculiare condizione dell'istruzione carceraria nel polo scolastico livornese: alla grave carenza di spazi dedicati, attrezzature, aria salubre, materiali didattici e assenza di libri scolastici e riscaldamento, si sono unite le ripetute situazioni avverse che hanno inficiato, talvolta pesantemente, lo svolgersi della regolare attività didattica. Solo a titolo di esempio, l'allagamento del polo scolastico dell'inverno 2026, ha costretto per oltre un mese le classi 3°, 4° e 5° ad assistere alle lezioni insieme, con le prevedibili difficoltà e criticità. La nostra classe quinta, da febbraio, a causa del mai risolto allagamento dell'aula dedicata, svolge le lezioni separata dalle altre, in una differente zona dell'istituto.

Il consiglio di classe tiene inoltre a ribadire le significative e peculiari difficoltà che incontra lo studente in carcere: per tutti i nostri allievi i momenti di lezione sono i soli che possono dedicare attivamente all'apprendimento e alla riflessione, dal momento che, per il tristemente noto sovraffollamento degli istituti di pena, le stanze (di ca. 10 mq) sono condivise fra tre/quattro persone. Ciò rende estremamente difficile studiare in autonomia, ma anche godere del silenzio e della riservatezza necessari per un percorso di studi soddisfacente. I molteplici impegni lavorativi legati all'esperienza in carcere, i corsi, le già sottolineate carenze di spazi scolastici e la loro talvolta scarsa fruibilità, completano un quadro che ribadisce e sottolinea il grande impegno profuso da questi studenti e la piena soddisfazione del consiglio di classe a fronte dei risultati raggiunti.

Alla luce di questi dati, il CdC ha optato per **fornire a tutti gli studenti strumenti di compensazione e supporto allo studio**, come mappe, schemi, possibilità di

sostituire/accompagnare le verifiche scritte con quelle orali e, in genere, ogni forma di sostegno ed agevolazione all'espressione, all'apprendimento e alla memorizzazione. Tali supporti sono stati utilizzati sia in fase di studio che di verifica (scritta e orale).

2.7 Metodologie didattiche adottate:

Si sono svolte lezioni frontali e partecipate, lavori in piccolo gruppo, simulazioni dell'esame di maturità (prima e seconda prova); il 20 maggio p.v. si realizzerà la simulazione del colloquio orale. Gli insegnanti hanno preparato e fornito agli studenti dispense, slide riassuntive, mappe concettuali, appunti e schemi. Gli studenti non possiedono libri di testo.

3. Competenze programmate e livelli di apprendimento

LEGENDA	
Non acquisita	1
Parzialmente acquisita	2
Acquisita	3
COMPETENZE PROGRAMMATE	Livello
1. Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le Carte internazionali dei diritti umani.	3
2. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici e tecnologici.	2
3. Cogliere i principali collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.	2
4. Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.	2
5. Riconoscere come gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, ambientali ed artistici determinino diverse organizzazioni economiche, sociali e culturali.	3
6. Scegliere la forma multimediale più adatta alla comunicazione nel settore professionale di riferimento in	1

relazione agli interlocutori e agli scopi.	
7. Utilizzare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali.	1
8. Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.	3
9. Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.	2
10. Utilizzare adeguate strategie per affrontare situazioni problematiche, nei loro aspetti teorici e applicativi elaborando opportune soluzioni.	2
11. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.	1
12. Analizzare le conseguenze delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.	2
13. Identificare e applicare le metodologie e le tecniche di base della gestione per progetti.	2
14. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali possibilmente anche in lingua straniera.	2
15. Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.	2
16. Riconoscere la complessità dei sistemi economici cogliendo le trasformazioni che si verificano nello scorrere del tempo e nella diversità dei paesi esistenti.	2
17. Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.	2
18. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.	2

19. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.	1
20. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi contabili	1
21. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.	1
22. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.	1
23. Riconoscere all'interno del mercato le caratteristiche dei prodotti finanziari.	1
24. Individuare e comprendere le caratteristiche e gli effetti delle varie politiche economiche e finanziarie in ambito nazionale ed internazionale e operare un confronto che metta in luce le principali diversità.	1

3.1 Griglia di corrispondenza giudizio-voto

I docenti del Consiglio di classe hanno fatto riferimento, in generale, alla seguente griglia di corrispondenza tra voti in decimi e un giudizio sul grado di acquisizione delle competenze in termini di abilità e conoscenze, adattandola alle specificità delle singole discipline e alla peculiare situazione dell'istruzione carceraria.

VOTO IN DECIMI	GIUDIZIO CORRISPONDENTE
9-10	Ha ottime e generalizzate competenze nella disciplina. Possiede conoscenze ampie, complete e approfondite. Sa applicare correttamente le conoscenze. Effettua con disinvoltura analisi e sintesi, senza incontrare alcuna difficoltà di fronte ai problemi complessi. Sa rielaborare le sue conoscenze con numerosi spunti personali in un'esposizione fluida e lessicalmente appropriata.
8	Ha buone competenze nella disciplina. Possiede conoscenze abbastanza complete e approfondite. Sa applicarle senza errori né imprecisioni ed effettua analisi abbastanza approfondite. Sintetizza correttamente e produce valutazioni personali e autonome. Usa un linguaggio chiaro ed

	esauriante.
7	Ha discrete competenze nella disciplina. Possiede conoscenze che gli consentono di non commettere errori nell'esecuzione dei compiti complessi. Sa effettuare analisi, anche se con qualche imprecisione, ed ha autonomia nella sintesi. Usa un linguaggio idoneo all'argomento.
6	Ha sufficienti competenze nella disciplina. Pur possedendo conoscenze non molto approfondite, non commette errori nell'esecuzione di compiti semplici. Sa applicare le sue conoscenze ed è in grado di effettuare analisi parziali, con qualche errore. E' impreciso nell'effettuare sintesi, ma ha qualche spunto di autonomia. Possiede una terminologia accettabile, ma un'esposizione poco fluente.
5	Possiede modeste competenze nella disciplina. Denota conoscenze non molto approfondite e commette qualche errore nella comprensione. Nell'applicazione e nell'analisi commette errori non gravi. Non possiede autonomia nella rielaborazione delle conoscenze, cogliendone solo parzialmente gli aspetti essenziali. Usa un linguaggio non sempre appropriato, commettendo qualche errore che però non oscura il significato.
4	Le sue competenze nella disciplina sono molto limitate. Possiede conoscenze frammentarie e superficiali, commettendo spesso errori nell'esecuzione dei compiti semplici e nell'applicazione. Ha difficoltà nell'analizzare e nel sintetizzare le proprie conoscenze, mancando di autonomia. Si esprime in maniera poco corretta, rendendo spesso oscuro il significato del discorso.
1-3	Le sue competenze nella disciplina sono inadeguate. Possiede conoscenze frammentarie e superficiali, commettendo errori gravi nell'esecuzione dei compiti semplici e nell'applicazione. Non riesce a condurre analisi con correttezza e non sa sintetizzare le proprie conoscenze, mancando del tutto di autonomia. Si esprime con grande difficoltà, commettendo errori che oscurano il significato del discorso.

3.2 Criteri di valutazione concordati dal Consiglio di Classe

La valutazione degli esiti è stata effettuata sulla base di criteri comuni, coerenti con la programmazione d'Istituto, tenuto conto che tutte le materie concorrono alla

formazione culturale e personale dello studente. In particolare, il Consiglio di classe ha tenuto conto dei seguenti elementi:

comportamento
frequenza
impegno individuale
partecipazione al dialogo educativo

3.3 Criteri di attribuzione dei crediti

Il punteggio massimo che lo studente può conseguire come credito scolastico al termine del corso di studi equivale a 40 punti, con la ripartizione indicata nella tabella allegata (D.Lgs. 62/2017).

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Per l'attribuzione del punteggio minimo e massimo all'interno della banda di oscillazione (si veda O.M. 44/2010 art. 8 c.2 e D.P.R. 323/1998 art.11 c.8) vengono considerati i voti conseguiti in sede di scrutinio finale.

Dall'anno scolastico 2024-2025 il punteggio massimo della fascia può essere attribuito solo se il voto di comportamento è pari o superiore a 9.

4. Programmi disciplinari

Si rimanda all'allegato A3 - Percorsi formativi delle singole discipline.

5. Formazione Scuola Lavoro (FSL)

Non pertinente a questo percorso di studio.

6. CLIL

Non pertinente a questo percorso di studio.

7. Educazione civica

PERCORSO EDUCAZIONE CIVICA

A.S. 2025/26

Classe: CC 5 SSS

Referente: Prof.ssa Confalone Rosalba

Tematiche affrontate:

Data la peculiarità dell'istruzione carceraria e valutate le indicazioni dipartimentali, si è orientata la programmazione di educazione civica verso una riflessione sul concetto di diritto e sulla sua evoluzione, con particolare attenzione ai concetti di giustizia, pena, rieducazione, ambiente e diritto alla salute.

Obiettivi di apprendimento trasversali a tutte le discipline:

Data la specificità del percorso di studi in carcere e la variegata tipologia di studenti, il percorso di educazione civica ha affrontato tematiche scelte e condivise dal CdC, con l'obiettivo di agevolare il percorso di reinserimento sociale degli allievi.

Tempistica e discipline coinvolte:

Disciplina	Contenuti disciplinari	Obiettivi di apprendimento disciplinari	Tempistica (I o II quadr.) e ore da dedicare alla trattazione
Italiano/Storia/ Psicologia	Storia ed evoluzione del Diritto. Da Antigone a Beccaria.	Sensibilizzare gli studenti sui temi cardine della filosofia e della riflessione umana, attraverso l'analisi e la discussione di temi specifici: il concetto di legge, il contrasto fra le leggi "naturali" e quelle "umane", la nascita del diritto moderno e dello Stato.	15 ore

Igiene	Diritto alla salute	Sensibilizzare gli studenti sulla propria condizione di salute e su quella della collettività	6 ore
Diritto	La Costituzione Italiana. Diritti inviolabili dell'uomo; articolo 2 Cost.	Conoscere gli articoli della Costituzione concernenti i diritti umani	6 ore
Inglese/Spagnolo	Confronto tra le diverse normative internazionali e quella Italiana	Conoscere gli articoli della Costituzione concernenti gli altri paesi	6 ore

Metodo di lavoro

Lezione frontale e partecipata.

Materiali di lavoro

Dispense fornite dai docenti, schemi riassuntivi.

Attività di recupero e di approfondimento

Lezioni parzialmente dedicate al ripasso e al chiarimento . Elaborazione di risposte guidate ai quesiti più complessi.

Strumenti di valutazione

Prove orali e scritte. Interventi di approfondimento da parte degli alunni.

Competenze disciplinari acquisite

Trattandosi di materia con un percorso pluridisciplinare ogni docente ha svolto le parti del programma maggiormente attinenti alla propria materia curricolare e ai programmi affrontati nella classe quinta del percorso di studi.

Sono stati affrontati anche temi di attualità, come previsto in sede di programmazione, spesso per rispondere alle richieste degli stessi alunni

e anche per rendere più coerente l'insegnamento dell'educazione civica con il contesto e la realtà storica in cui gli studenti si trovano a vivere.

8. Didattica orientativa

La classe parteciperà alle giornate di orientamento svolte in carcere dall'Università di Pisa e Parma.

Gli insegnanti, soprattutto in questa parte conclusiva dell'anno scolastico, si stanno impegnando a fornire agli studenti informazioni dettagliate per approfondire o integrare il loro percorso di studio.

9. Ambienti di apprendimento

Nel corso dell'anno scolastico sono stati utilizzati differenti ambienti di apprendimento, compatibilmente con le specificità del contesto detentivo e con le esigenze organizzative dell'istituto. Alle lezioni frontali si sono affiancate attività di lettura, analisi guidata dei testi, discussioni collettive, esercitazioni scritte e lavori di rielaborazione personale finalizzati allo sviluppo delle competenze linguistiche, espressive e critiche degli studenti.

Sono state inoltre promosse esperienze orientate alla partecipazione attiva e alla riflessione interdisciplinare, attraverso l'utilizzo di materiali semplificati, schede operative, mappe concettuali e percorsi di recupero e consolidamento personalizzati, con particolare attenzione all'inclusione, ai differenti livelli di partenza e alla valorizzazione delle esperienze personali degli studenti.

10. Progetti e attività integrative

Progetti: “Prendila con filosofia”, “L’ora d’aria”.

Partecipazione a concorsi e certificazioni:

Non pertinente a questo percorso di studio.

Viaggi di istruzione e scambi culturali:

Non pertinente a questo percorso di studio.

Esperienze Erasmus all'estero

Non pertinente a questo percorso di studio.

11. Griglie di valutazione per l'esame e simulazioni

Criteri di valutazione per le prove scritte e orali:

Si allegano le griglie di valutazione.

Proposte di tracce per la prima prova:

Gli studenti hanno svolto la simulazione della prima prova dell'esame di maturità il 24 aprile 2026. La correzione è avvenuta mediante le griglie dipartimentali riportate.

Le tracce proposte, come da scelta del Dipartimento di Italianistica, sono state quelle della Prova Suppletiva del 2024/25

Proposte di tracce per la seconda prova:

IIS VESPUCCI-COLOMBO

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: IP02 – SERVIZI SOCIO-SANITARI

Disciplina: PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA

Nome e cognome _____

PRIMA PARTE

L'anziano fragile

In età senile si assottiglia il margine di sicurezza biologico, aumenta la vulnerabilità agli stress psicofisici, ambientali e culturali, si è più sensibili ai cambiamenti, si verificano maggiori rischi di perdita e decadimento, di sviluppo di una sindrome depressiva o di una forma di deterioramento mentale. È quanto mai opportuna un'azione preventiva, continuativa, qualificata per contenere, ridurre, evitare un declino patologico o una definitiva rinuncia alle funzioni motorie e sociali [...], a quelle cognitive [...], ed emozionali [...].

L'anziano è talvolta esposto a problemi di salute, al rischio di emarginazione, al declino fisico e alla mancanza di riferimenti relazionali significativi. Gli affetti spesso si diradano e le energie si affievoliscono; tuttavia, le sue potenzialità e capacità di recupero, se adeguatamente sostenute e valorizzate, possono riaccendere fiducia e speranza, restituendogli la forza per riprendere in mano il proprio destino e riscoprire il valore essenziale della sua esistenza.

Ada ha 82 anni, dopo la morte del marito, che ha curato e assistito per lungo tempo, è andata a vivere in un piccolo appartamento vicino al figlio. All'inizio reagisce bene al trasferimento, ritrova energia e progetti, ma col passare del tempo mostra sempre più una maggiore preoccupazione per la propria salute fisica, mancanza di interesse per il mondo esterno e deficit dell'attenzione. Il figlio, preoccupato anche per i suoi sbalzi di pressione, aumento del peso corporeo, difficoltà digestive, decide di consultare il medico di famiglia che lo indirizza verso un centro di geriatria.

Il candidato, prendendo spunto dalle riflessioni scaturite dalla lettura dei brani sopra riportati e dalla descrizione del caso, tratti l'argomento della senescenza e delle più frequenti patologie ad essa associate, ed illustri gli interventi di aiuto che si possono mettere in atto per venire incontro ai bisogni dell'anziano e migliorarne la condizione psico-fisica.

Durata massima della prova – prima parte: 4 ore.

La prova si compone di due parti. La prima è riportata nel presente documento ed è predisposta dal MIUR mentre la seconda è predisposta dalla Commissione d'esame in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica e della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto.

È consentito l'uso del dizionario di italiano.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema

SECONDA PARTE:

Il candidato risponda a due dei seguenti quesiti, a sua scelta:

- 1) Il candidato illustri quali sono i principali interventi rivolti ai soggetti con disabilità sensoriale e motoria
- 2) Il candidato descriva in cosa consistono gli interventi rivolti ai soggetti affetti da dipendenze patologiche e quali sono i servizi a loro disposizione
- 3) Il candidato descriva il panorama dei servizi dedicati al disagio psichico, mettendo in luce il cambiamento di paradigma avvenuto nel trattamento e nell'approccio al paziente.
- 4) Il candidato approfondisca le strategie metodologiche per la gestione e la riduzione dei comportamenti problema nella disabilità intellettiva, con particolare attenzione ai modelli di intervento educativo e riabilitativo

12. Materiali utili per l'esame di stato

Testi di riferimento:

Gli studenti non possiedono libri di testo. Il materiale didattico viene fornito agli allievi in forma di fotocopie e dispense autoprodotte, stampate dai docenti.

Elaborati prodotti dagli studenti:

Data la particolarità dell'istruzione carceraria, il "capolavoro" prodotto dagli studenti consta di una presentazione del loro percorso scolastico e dei momenti più

significativi dello stesso.

13. Conclusioni

Il consiglio di classe è molto soddisfatto dal percorso di crescita degli allievi. L'Istituto Vespucci ha offerto un'importante occasione di riscatto a questi studenti adulti, non solo attraverso l'istruzione, ma anche con la specifica formazione in ambito socio-sanitario. Gli studenti hanno conosciuto e agito i concetti relativi all'empatia, al supporto, al riconoscimento di sé e dell'altro. Hanno sviluppato e approfondito doti di ascolto, sostegno e supporto importanti per il loro futuro reinserimento nella società.

14. Elenco allegati

A1- Griglie di valutazione:

prima prova scritta

ISTITUTO VESPUCCI-COLOMBO - LIVORNO

Griglia di valutazione Prova scritta di Italiano Tipologia A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Cognome e Nome _____ **Classe** _____ **Data** _____

	Indicatori*	Descrittori	Punti
--	--------------------	--------------------	--------------

Competenze testuali	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo: - efficace e originale - chiaro e adeguato alla tipologia - semplice, con qualche improprietà - meccanico, poco lineare - confuso e inadeguato - totalmente inadeguato	10 8-9 <u>6</u> -7 4-5 3 1-2
	Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso: - ben strutturato, coerente e coeso - coerente e coeso - coerente ma con qualche incertezza - limitatamente coerente e coeso - disorganico e sconnesso - gravemente sconnesso e incoerente	10 8-9 <u>6</u> -7 4-5 3 1-2
Competenze linguistiche	Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: - ampio e accurato - appropriato - generico, con lievi improprietà - ripetitivo e con diverse improprietà - gravemente improprio - totalmente inadeguato	10 8-9 <u>6</u> -7 4-5 3 1-2
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed	Si esprime in modo: - corretto, appropriato, efficace - corretto e appropriato - sostanzialmente corretto	10 8-9 <u>6</u> -7

	efficace della punteggiatura	-poco corretto e appropriato - scorretto - totalmente scorretto	4-5 3 1-2
Competenze ideative e rielaborative	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esprime conoscenze: -ampie, precise e articolate - approfondite - essenziali -superficiali e frammentarie - episodiche - gravemente lacunose	10 8-9 <u>6</u> -7 4-5 3 1-2
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni: -fondati, personali e originali - pertinenti e personali - sufficientemente motivati -non adeguatamente motivati - inadeguati - inconsistenti	10 8-9 <u>6</u> -7 4-5 3 1-2

	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Sviluppa le consegne in modo: -pertinente ed esauriente - pertinente e corretto - essenziale -superficiale	10 8-9 <u>6</u> -7 4-5
--	--	--	---------------------------------

Competenz e testuali specifiche Analisi e interpretazi one di un testo letterario		e parziale - non pertinente - non recepite e non rispettate	3 1-2
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprende il testo: -nella complessità degli snodi tematici - individuandone i temi portanti -nei suoi nuclei essenziali - in modo parziale e/o superficiale - in modo inadeguato - comprensione del testo inconsistente	10 8-9 <u>6</u> -7 4-5 3 1-2
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Analizza il testo in modo: - approfondito - esauriente - essenziale ma adeguato - parziale - inadeguato - analisi testuale assente e lacunosa	10 8-9 <u>6</u> -7 4-5 3 1-2
	Interpretazione corretta e articolata del testo	Contestualizza e interpreta in modo: - approfondito, corretto e pertinente - esauriente e pertinente - essenziale nei riferimenti culturali - superficiale - inadeguato - interpretazione testuale grav.	10 8-9 <u>6</u> -7 4-5 3 1-2

		scorretta	
	PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)		____/100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE		____/20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento).

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

Il presidente della Commissione:

.....

I Commissari

.....
.....
.....
.....

ISTITUTO VESPUCCI COLOMBO - LIVORNO
Griglia di valutazione Prova scritta di Italiano Tipologia B: Analisi e
produzione di un testo argomentativo

Cognome e Nome _____ Classe _____ Data _____

	Indicatori*	Descrittori	Punti
Competenze testuali	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo: - efficace e originale - chiaro e adeguato alla tipologia - semplice, con qualche improprietà - meccanico, poco lineare - confuso e inadeguato - totalmente inadeguato	10 8-9 <u>6</u> -7 4-5 3 1-2
	Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso: - ben strutturato, coerente e coeso - coerente e coeso - coerente ma con qualche incertezza - limitatamente coerente e coeso - disorganico e sconnesso - gravemente sconnesso e incoerente	10 8-9 <u>6</u> -7 4-5 3 1-2

Competenze linguistiche	Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: - ampio e accurato - appropriato - generico, con lievi improprietà - ripetitivo e con diverse improprietà - gravemente improprio - totalmente inadeguato	10 8-9 <u>6</u> -7 4-5 3 1-2
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: - corretto, appropriato, efficace - corretto e appropriato - sostanzialmente corretto - poco corretto e appropriato - scorretto - totalmente scorretto	10 8-9 <u>6</u> -7 4-5 3 1-2
Competenze ideative e rielaborative	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esprime conoscenze: - ampie, precise e articolate - approfondite - essenziali - superficiali e frammentarie - episodiche - gravemente lacunose	10 8-9 <u>6</u> -7 4-5 3 1-2

	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni: - fondati, personali e originali - pertinenti e personali - sufficientemente motivati - non adeguatamente motivati - inadeguati - inconsistenti	10 8-9 <u>6</u> -7 4-5 3 1-2
--	---	--	---

Competenze testuali Specifiche	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individua tesi e argomentazioni: - in modo completo e consapevole - in modo approfondito con buona esposizione - in modo sintetico ma corretto - in modo sintetico e schematico - in modo parziale - in modo inadeguato o nullo	15 12-14 <u>9</u> -11 6-8 3-5 1-2
	Analisi e produzione di un testo argomentativo	Struttura l'argomentazione in modo - chiaro, congruente e ben articolato - chiaro e congruente - sostanzialmente chiaro - spesso	10 8-9 <u>6</u> -7 4-5

		incongruente - incerto e/o privo di elaborazione - totalmente inadeguato	3 1-2
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	I riferimenti culturali risultano - ampi, precisi e funzionali al discorso - corretti e funzionali al discorso - essenziali - scarsi e poco pertinenti - molto scarsi - inesistenti o completamente scorretti	15 12-14 <u>9</u> -11 6-8 3-5 1-2
	PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)		____/100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE		____/20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento).

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

Il presidente della Commissione:

.....

I Commissari

.....

.....

.....

.....

ISTITUTO VESPUCCI-COLOMBO - LIVORNO

Griglia di valutazione Prova scritta di Italiano

**Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su
tematiche di attualità**

Cognome e Nome _____ **Classe** _____ **Data** _____

	Indicatori*	Descrittori	
Competenze testuali	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo: - efficace e originale - chiaro e adeguato alla tipologia - semplice, con qualche improprietà - meccanico, poco lineare - confuso e inadeguato - totalmente inadeguato	 10 8-9 <u>6</u> -7 4-5 3 1-2

Competenze linguistiche	Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso: - ben strutturato, coerente e coeso - coerente e coeso - coerente ma con qualche incertezza - limitatamente coerente e coeso - disorganico e sconnesso - gravemente sconnesso e incoerente	10 8-9 <u>6-7</u> 4-5 3 1-2
	Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: - ampio e accurato - appropriato - generico, con lievi improprietà - ripetitivo e con diverse improprietà - gravemente improprio - totalmente inadeguato	10 8-9 <u>6-7</u> 4-5 3 1-2
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: - corretto, appropriato, efficace - corretto e appropriato - sostanzialmente corretto - poco corretto e appropriato - scorretto - totalmente	10 8-9 <u>6-7</u> 4-5 3 1-2

		scorretto	
Competenze ideative e rielaborative	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esprime conoscenze: - ampie, precise e articolate - approfondite - essenziali - superficiali e frammentarie - episodiche - gravemente lacunose	10 8-9 <u>6-7</u> 4-5 3 1-2
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni: - fondati, personali e originali - pertinenti e personali - sufficientemente motivati - non adeguatamente motivati - inadeguati - inconsistenti	10 8-9 <u>6-7</u> 4-5 3 1-2

Competenze testuali specifiche	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrase	Sviluppa la traccia e organizza il titolo in modo:	
		- approfondito ed esauriente	15
		- pertinente e corretto	12-14
		- essenziale	<u>9-11</u>
		- essenziale ma	6-8

Riflessione critica di carattere espositivo-argomentati su tematiche di attualità		non corretta - superficiale e parziale - totalmente non pertinente	3-5 1-2
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Articola l'esposizione in modo: - ordinato, lineare e personale - organico e lineare - semplice ma coerente - parzialmente organico - scarsamente coerente - confuso e inadeguato	10 8-9 <u>6-7</u> 4-5 3 1-2
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	I riferimenti culturali risultano: - ricchi, precisi e ben articolati - corretti e funzionali al discorso - essenziali - generici e imprecisi - scarsi o poco pertinenti - quasi nulli o molto scorretti	15 12-14 <u>9-11</u> 6-8 3-5 1-2
	PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)		____/100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE		____/20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento).

(*)Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

Il presidente della Commissione:

.....

I Commissari

.....

ISTITUTO VESPUCCI-COLOMBO - LIVORNO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO

Candidato (Nome e Cognome):_____ Data:_____

INDICATORI*	DESCRITTORI/ PUNTI		PUNTI
CONOSCENZE DISCIPLINARI Max: 5 punti	Conosce gli argomenti in modo <u>ottimo</u> , dettagliato e approfondito	5	
	Conosce gli argomenti in maniera <u>puntuale e corretta</u>	4,5-4	
	Conosce gli argomenti in modo <u>buono e corretto</u>	3,5	
	Conosce gli argomenti in modo <u>essenziale e sufficiente</u>	3	
	Conosce gli argomenti in modo <u>superficiale e incompleto</u>	2,5-2	
	Conosce gli argomenti in modo <u>lacunoso e frammentario</u>	1,5-1	

COMPETENZE PROFESSIONALI Max: 8 punti	Analizza e comprende in maniera <u>precisa e adeguata</u> i casi o le situazioni problematiche proposte, mostrando ottime competenze metodologie teorico/pratiche	8	
	Analizza e comprende in modo <u>chiaro e appropriato</u> i casi o le situazioni problematiche proposte, mostrando buone competenze metodologie teorico/pratiche	7,5-7	
	metodologie teorico/pratiche		
	Analizza e comprende in <u>modo adeguato</u> i casi o le situazioni problematiche proposte, mostrando discrete competenze metodologie teorico/pratiche	6,5-6	
	Analizza e comprende in modo <u>prevalentemente corretto</u> i casi o le situazioni problematiche proposte, mostrando sufficienti competenze metodologie teorico/pratiche	5,5-5	
	teorico/pratiche		
	Analizza e comprende in modo <u>non sempre corretto</u> i casi o le situazioni problematiche proposte, mostrando mediocri competenze metodologie teorico/pratiche	4,5-4	
	competenze metodologie teorico/pratiche		
	Analizza e comprende in modo <u>impreciso e poco specifico</u> i casi o le situazioni problematiche mostrando insufficienti competenze metodologiche teorico /pratiche	3,5-3	
	metodologiche teorico /pratiche		
	Analizza e comprende in modo <u>del tutto inadeguato</u> i casi o le situazioni problematiche; mostra scarse o inconsistenti competenze	2-1	

	metodologie teorico /pratiche		
UTILIZZO DEL PATRIMONIO LESSICALE Max: 4 punti	Svolge la traccia in <u>modo completo e personale</u> ,approfondendo le tematiche proposte , mostrando ottima conoscenza degli argomenti affrontati, stabilendo collegamenti significativi e coerenti	4	
	Svolge la traccia in modo <u>abbastanza completo</u> individuando e chiarendo i concetti chiave proposti , mostrando sufficiente conoscenza degli argomenti affrontati	3,5-3	
	Svolge la traccia in modo <u>talvolta impreciso</u> individuando <u>parzialmente</u> i concetti chiave e fornendo approfondimenti non sempre coerenti	2,5-2	
	Struttura il testo in modo <u>disarticolato, disorganico e poco coerente</u>	1,5-1	
CAPACITA' LOGICO ESPOSITIVE Max: 3 punti	Argomenta collega e sintetizza le informazioni <u>in modo chiaro esauriente ed approfondito</u> , mostrando capacità rielaborative personali ed utilizzando con pertinenza il linguaggio specifico e preciso	3	
	Argomenta collega e sintetizza le informazioni in modo <u>adeguato e coerente</u> individuando ed analizzando i concetti chiave e utilizzando il linguaggio specifico in modo opportuno	2,5-2	
	Argomenta collega e sintetizza le informazioni in <u>modo semplice</u> individuando i concetti chiave che risultano sufficientemente approfonditi	1,5-1	
	Argomenta collega e sintetizza le informazioni in modo <u>disorganico</u> , non individuando i concetti chiave, utilizzando il linguaggio specifico in modo non sempre adatto	0,5	
TOTALE PUNTEGGIO		/20	

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto.

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio massimo
Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo	4

della lingua italiana secondo le esigenze comunicative del contesto professionale.	
Utilizzo di una struttura logico espositiva coerente a quanto richiesto dalla tipologia di prova.	3
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento della prova.	5
Ricorso agli aspetti delle competenze professionali specifiche utili a conseguire le finalità dell'elaborato.	8

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

Il presidente della Commissione:

.....

I Commissari:

.....
.....
.....
.....

Colloquio.

Per la valutazione del colloquio orale si rimanda all'Ordinanza ministeriale 54 del 26 marzo 2026.

A2 - Testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Italiano durante il quinto anno

Oltre ai testi relativi agli autori incontrati nella storia della letteratura italiana, si sono alternate letture per due progetti che gli studenti hanno svolto quest'anno:

“Prendila con Filosofia”: percorso di educazione civica, articolato intorno alla riflessione sulla nascita e lo sviluppo del diritto. Riprendendo la lettura di Antigone di Sofocle (svolta lo scorso anno), la classe ha letto gli articoli più significativi della Magna Charta Libertatum, del pensiero di Thomas Hobs e John Locke, del trattato “Dei Delitti e delle Pene” di Cesare Beccaria, la Dichiarazione di Indipendenza degli Stati Uniti e i 10 Emendamenti alla Costituzione Americana.

“L’ora d’aria”: il progetto ha permesso l'approfondimento dello studio di alcuni autori, periodi storici o correnti culturali, mediante la lettura condivisa di poesie, racconti o brani di romanzi di autori italiani e stranieri (indicati nel programma svolto). Privilegiando un approccio basato sui testi.

A3 - Percorsi formativi delle singole discipline

Materia: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente: Anna Maria Novero.

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI

LETTERATURA

Competenze generali: 1. Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

2.Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell’apprendimento permanente.

Conoscenze: Linee di evoluzione della cultura e del sistema letterario italiano. Testi ed autori fondamentali che caratterizzano l’identità culturale nazionale italiana del periodo di riferimento.

Abilità: Riconoscere e identificare periodi e linee di sviluppo della cultura letteraria italiana. Identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano del periodo di riferimento.

Oltre ad un significativo rinforzo delle conoscenze, abilità e competenze relative alle basi della lingua italiana (grammatica, sintassi, ortografia), la prima parte dell’anno è stata caratterizzata dalla ripresa del programma del periodo didattico precedente. Successivamente si sono affrontate le correnti letterarie, artistiche e filosofiche che hanno attraversato la cultura occidentale a partire dalla seconda metà dell’800 fino ad arrivare al secondo dopoguerra. In dettaglio:

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI		
<i>Titolo del modulo</i>	<i>Contenuti</i>	<i>Livelli di approfondimento: ottimo/buono/discr eto /suff/solo cenni</i>

1. Recupero programma anni precedenti	<u>Ugo Foscolo</u> Vita, Vita, opere, poetica. Inquadramento storico. Lettura condivisa di: Sonetti: Alla Sera <i>Carme I Sepolcri</i> (Versi scelti).	livello: sufficiente ore: 17
	<u>Giacomo Leopardi</u> Vita, Vita, opere, poetica. Inquadramento storico. Lettura condivisa di: Poesie: L'Infinito A Silvia La ginestra (versi scelti) Prosa: Operette morali: “Dialogo di un venditore d'almanacchi e di un	

	passaggiere.” “Dialogo della Natura e di un islandese”. Altro: Visione del film: “Il Giovane favoloso” (Martone, 2014).	
2. Letteratura fine ‘800 Baudelaire (cenni), Naturalismo e Verismo – Verga. Decadentismo Pascoli – D’annunzio.	<u>Giovanni Verga</u> _Vita, opere, poetica. Inquadramento storico. Lettura condivisa di: Novelle: Rosso Malpelo Libertà Romanzi: I Malavoglia (conclusione).	livello: discreto ore: 18
	<u>Giovanni Pascoli</u> Vita, opere, poetica. Inquadramento storico. Lettura condivisa di: X Agosto L’assiuolo La Tessitrice	

	<u>Gabriele d'Annunzio</u> Vita, opere, poetica. Inquadramento storico. Lettura condivisa di: Romanzi: “Il Piacere” – ritratto di Andrea Sperelli Poesia: La Pioggia nel pineto.	
3. Letteratura primo novecento e primo dopoguerra – Pirandello – Ungaretti – Saba -	<u>Luigi Pirandello</u> Vita, opere, poetica. Inquadramento storico. Lettura condivisa di: Romanzi: Il fu Mattia Pascal – pagine scelte. Uno nessuno e centomila - pagine scelte. Novelle: La Patente La Giara	livello: discreto ore: 18

	<u>Giuseppe Ungaretti</u> Vita, opere, poetica. Inquadramento storico. Lettura condivisa di: Poesie: Veglia Fratelli San Martino del Carso Mattina Soldati	
	Ernest Hemingway e John Steinbeck Lettura condivisa di: Addio alle armi (prefazione, pagine scelte) Furore (pagine scelte).	
4. Letteratura dopo la seconda guerra mondiale.	<u>Umberto Saba</u> Vita, opere, poetica. Inquadramento storico. Lettura condivisa di: Poesie: A mia moglie A una capra.	livello: discreto ore: 18

	<u>Eugenio Montale</u> Vita, opere, poetica. Inquadramento storico. Lettura condivisa di: Poesie: Meriggiare pallido e assorto Non chiederci la parola Spesso il male di vivere ho incontrato Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale	
	<u>Primo Levi</u> Vita, opere, poetica. Inquadramento storico. Lettura condivisa di: Romanzi: Se questo è un uomo - Inverno 1944. [Sul tema del reduce e del “sopravvissuto” la classe ha svolto la lettura condivisa dell’incipit del romanzo <i>Primo</i>	

	<i>Sangue</i> di David Morrell]. Poesia: La bambina di Pompei.	
--	--	--

EDUCAZIONE CIVICA

Il percorso di educazione civica si è articolato intorno alla riflessione sulla nascita e lo sviluppo del diritto. Riprendendo la lettura di Antigone di Sofocle (svolta lo scorso anno), la classe ha letto gli articoli più significativi della Magna Charta Libertatum, i punti nodali del pensiero di Thomas Hobbes e John Locke, del trattato “Dei Delitti e delle Pene” di Cesare Beccaria, la Dichiarazione di Indipendenza degli Stati Uniti e i 10 Emendamenti alla Costituzione Americana.

Inoltre, in occasione delle giornate del 25 novembre e dell’8 marzo, alla classe è stato riproposto il tema (svolto lo scorso anno) della violenza sulle donne, dell’origine della giornata internazionale della donna, del femminicidio e del cosiddetto “delitto d’onore”.

METODI UTILIZZATI

Le lezioni si sono svolte interamente in presenza, privilegiando un approccio quanto più possibile partecipato e dialogato. In considerazione delle caratteristiche del contesto scolastico e delle differenti situazioni di partenza degli studenti, si è cercato di favorire un clima di lavoro sereno e accogliente, volto a sostenere la partecipazione attiva e la motivazione allo studio.

L’attività didattica è stata organizzata attraverso l’utilizzo di dispense, schemi, mappe concettuali, appunti e materiali prodotti dall’insegnante e stampati dall’insegnante e consegnati agli studenti. Si è prestata con particolare attenzione alla semplificazione e alla chiarezza espositiva dei contenuti.

Durante le lezioni si è lavorato sia sul consolidamento delle conoscenze disciplinari sia sul recupero e potenziamento delle abilità linguistiche, espressive e di comprensione dei testi. Si è cercato di guidare gli studenti nell’acquisizione di un metodo di studio più autonomo e consapevole, valorizzando, ove possibile, il dialogo, il confronto e la riflessione personale.

I contenuti sono stati affrontati attraverso:

- lezioni frontali e dialogate;

- lettura, analisi e comprensione dei testi;
- esercizi guidati;
- attività di ripasso e recupero in itinere;
- utilizzo di mappe e schemi riepilogativi;
- discussioni guidate sugli argomenti trattati.
- Esercizi con domande strutturate e semistrutturate
- Esercizi volti alla stesura di testi (riassunti).

MEZZI UTILIZZATI

Nel corso dell'anno scolastico sono stati utilizzati principalmente:

- Fotocopie e dispense prodotte, stampate e consegnate dalla docente a lezione.
- Slide e materiali prodotti e presentati dalla docente.
- Audiovisivi procurati e presentati dalla docente (lezioni, sintesi, film, brani musicali).
- schemi riassuntivi e mappe concettuali;
- appunti guidati;
- materiali semplificati e adattati alle esigenze della classe.

L'utilizzo dei materiali è stato calibrato tenendo conto delle caratteristiche del contesto scolastico e delle necessità degli studenti, privilegiando strumenti chiari, accessibili e funzionali al consolidamento degli apprendimenti.

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Le lezioni, pari a tre ore settimanali, si sono svolte a partire dal giorno 17 settembre 2025, per un totale di 71 ore.

[Dati fino all'8 maggio 2026].

Le attività didattiche si sono svolte regolarmente in presenza secondo il monte ore previsto dall'ordinamento scolastico e compatibilmente con l'organizzazione dell'istituto e le specificità del contesto.

Nel corso dell'anno si è cercato di garantire continuità al percorso formativo, pur tenendo conto delle difficoltà e delle inevitabili discontinuità che caratterizzano il contesto scolastico di riferimento.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

La valutazione ha tenuto conto non solo del livello di conoscenze e competenze raggiunte, ma anche del percorso compiuto da ciascuno studente, considerando l'impegno, la partecipazione, la frequenza, i progressi rispetto ai livelli di partenza e la capacità di utilizzare in modo sempre più consapevole gli strumenti proposti.

Particolare attenzione è stata dedicata alla valutazione formativa, intesa come

accompagnamento del processo di apprendimento e valorizzazione dei miglioramenti individuali, anche minimi, ma significativi.

Nel corso dell'anno sono stati effettuati momenti di recupero e consolidamento in itinere, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi essenziali della disciplina.

La valutazione finale è stata effettuata sulla base dei criteri stabiliti dal Dipartimento disciplinare.

STRUMENTI DI VERIFICA ADOTTATI

La verifica degli apprendimenti è stata effettuata attraverso:

- verifiche orali;
- prove scritte strutturate e semistrutturate;
- esercizi di comprensione e analisi;
- colloqui guidati;
- attività di ripasso con valutazione;
- simulazione di prove di esame
- osservazione sistematica della partecipazione e dell'impegno durante le lezioni.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La sottoscritta docente di italiano e storia, Prof.ssa Anna Maria Novero, ha preso in carico la classe a partire dall'anno scolastico 2024-2025.

Nel corso dell'anno scolastico gli studenti hanno partecipato al percorso didattico con modalità e livelli differenti, in relazione alle personali situazioni di partenza e alle difficoltà incontrate nel proprio percorso scolastico e formativo.

Pur in presenza di fragilità pregresse e di competenze disomogenee, la classe ha sempre mostrato disponibilità al dialogo educativo, grande impegno e collaborazione. Diversi studenti hanno evidenziato progressi nella comprensione dei contenuti, nell'esposizione orale e nell'utilizzo degli strumenti di studio proposti.

Gli obiettivi minimi disciplinari possono ritenersi complessivamente raggiunti dalla maggior parte degli studenti, pur permanendo, in alcuni casi, difficoltà nell'elaborazione autonoma dei contenuti e nell'espressione scritta e orale.

Particolarmente significativo è stato, per molti studenti, il percorso di crescita sul piano della partecipazione, della continuità nell'impegno e della consapevolezza rispetto al proprio percorso formativo.

STORIA

Competenze generali: 1. Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali. 2. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

Conoscenze: Principali persistenze e processi di trasformazione del periodo di riferimento. Evoluzione dei sistemi politico-istituzionali ed economici, con riferimenti agli aspetti demografici, sociali e culturali.

Abilità: Collocare gli eventi storici affrontati nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento.

Competenze disciplinari acquisite: Conoscere le principali persistenze e processi di trasformazione dei secoli trattati, in Europa e/o nel mondo (conoscenza minima). Conoscere gli avvenimenti cardine e i principali protagonisti dell'epoca trattata (conoscenza minima). Comprendere l'evoluzione dei principali sistemi politico-istituzionali ed economici, con riferimenti agli aspetti demografici, sociali e culturali (conoscenza minima). Conoscere le principali persistenze e mutamenti culturali in ambito religioso e laico.

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI		
<i>Titolo del modulo</i>	<i>Contenuti</i>	<i>Livelli di approfondimento: ottimo/buono/disc reto /suff/solo cenni</i>
1. Recupero programma anni precedenti	La rivoluzione Industriale La Rivoluzione Americana La Rivoluzione Francese L'età napoleonica La Restaurazione L'Unificazione italiana	livello: cenni ore: 19

2.Dalla Unità d'Italia alla I Guerra Mondiale	L'Italia unita La <i>Belle époque</i> La seconda rivoluzione industriale La prima Guerra Mondiale La rivoluzione russa. La pace di Versailles.	livello: sufficiente ore: 19
3. Il periodo tra le due guerre La II Guerra Mondiale e dopoguerra	La crisi del '29 L'affermazione dei totalitarismo La propaganda e il “darwinismo sociale” La II Guerra Mondiale La Resistenza.	livello: sufficiente ore: 19
		Totale ore 57

EDUCAZIONE CIVICA

Il percorso di educazione civica si è articolato intorno alla riflessione sulla nascita e lo sviluppo del diritto. Riprendendo la lettura di Antigone di Sofocle (svolta lo scorso anno), la classe ha letto gli articoli più significativi della Magna Charta Libertatum, i punti nodali del pensiero di Thomas Hobbes e John Locke, del trattato “Dei Delitti e delle Pene” di Cesare Beccaria, la Dichiarazione di Indipendenza degli Stati Uniti e i 10 Emendamenti alla Costituzione Americana.

Inoltre, in occasione delle giornate del 25 novembre e dell'8 marzo, alla classe è stato riproposto il tema (svolto lo scorso anno) della violenza sulle donne, dell'origine della giornata internazionale della donna, del femminicidio e del cosiddetto “delitto d'onore”.

METODI UTILIZZATI

Le lezioni si sono svolte interamente in presenza, privilegiando un approccio quanto più possibile partecipato e dialogato. In considerazione delle caratteristiche del contesto scolastico e delle differenti situazioni di partenza degli studenti, si è cercato di favorire un clima di lavoro sereno e accogliente, volto a sostenere la partecipazione attiva e la motivazione allo studio.

L'attività didattica è stata organizzata attraverso l'utilizzo di dispense, schemi,

mappe concettuali, appunti e materiali prodotti dall'insegnante e stampati dall'insegnante e consegnati agli studenti. Si è prestata con particolare attenzione alla semplificazione e alla chiarezza espositiva dei contenuti.

Durante le lezioni si è lavorato sia sul consolidamento delle conoscenze disciplinari sia sul recupero e potenziamento delle abilità linguistiche, espressive e di comprensione dei testi. Si è cercato di guidare gli studenti nell'acquisizione di un metodo di studio più autonomo e consapevole, valorizzando, ove possibile, il dialogo, il confronto e la riflessione personale.

I contenuti sono stati affrontati attraverso:

- lezioni frontali e dialogate;
- lettura, analisi e comprensione di documenti;
- attività di ripasso e recupero in itinere;
- utilizzo di mappe e schemi riepilogativi;
- discussioni guidate sugli argomenti trattati.
- Esercizi con domande strutturate e semistrutturate

MEZZI UTILIZZATI

Nel corso dell'anno scolastico sono stati utilizzati principalmente:

- Fotocopie e dispense prodotte, stampate e consegnate dalla docente a lezione.
- Slide e materiali prodotti e presentati dalla docente.
- Audiovisivi procurati e presentati dalla docente (lezioni, sintesi, film, brani musicali).
- schemi riassuntivi e mappe concettuali;
- appunti guidati;
- materiali semplificati e adattati alle esigenze della classe.

L'utilizzo dei materiali è stato calibrato tenendo conto delle caratteristiche del contesto scolastico e delle necessità degli studenti, privilegiando strumenti chiari, accessibili e funzionali al consolidamento degli apprendimenti.

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Le lezioni, pari a due ore settimanali, si sono svolte a partire dal giorno 17 settembre 2025 per un totale di 57 ore.

[Dati fino all'8 maggio 2026].

Le attività didattiche si sono svolte regolarmente in presenza secondo il monte ore previsto dall'ordinamento scolastico e compatibilmente con l'organizzazione dell'istituto e le specificità del contesto.

Nel corso dell'anno si è cercato di garantire continuità al percorso formativo, pur tenendo conto delle difficoltà e delle inevitabili discontinuità che caratterizzano il contesto scolastico di riferimento.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

La valutazione ha tenuto conto non solo del livello di conoscenze e competenze raggiunte, ma anche del percorso compiuto da ciascuno studente, considerando l'impegno, la partecipazione, la frequenza, i progressi rispetto ai livelli di partenza e la capacità di utilizzare in modo sempre più consapevole gli strumenti proposti.

Particolare attenzione è stata dedicata alla valutazione formativa, intesa come accompagnamento del processo di apprendimento e valorizzazione dei miglioramenti individuali, anche minimi, ma significativi.

Nel corso dell'anno sono stati effettuati momenti di recupero e consolidamento in itinere, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi essenziali della disciplina.

La valutazione finale è stata effettuata sulla base dei criteri stabiliti dal Dipartimento disciplinare.

STRUMENTI DI VERIFICA ADOTTATI

La verifica degli apprendimenti è stata effettuata attraverso:

- verifiche orali;
- prove scritte strutturate e semistrustrate;
- colloqui guidati;
- attività di ripasso con valutazione;
- osservazione sistematica della partecipazione e dell'impegno durante le lezioni.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La sottoscritta docente di italiano e storia, Prof.ssa Anna Maria Novero, ha preso in carico la classe a partire dall'anno scolastico 2025-2026.

Nel corso dell'anno scolastico gli studenti hanno partecipato al percorso didattico con modalità e livelli differenti, in relazione alle personali situazioni di partenza e alle difficoltà incontrate nel proprio percorso scolastico e formativo.

Pur in presenza di fragilità pregresse e di competenze disomogenee, la classe ha sempre mostrato disponibilità al dialogo educativo, impegno e collaborazione. Diversi studenti hanno evidenziato progressi nella comprensione dei contenuti, nell'esposizione orale e nell'utilizzo degli strumenti di studio proposti.

Gli obiettivi minimi disciplinari possono ritenersi complessivamente raggiunti dalla maggior parte degli studenti, pur permanendo, in alcuni casi, difficoltà

nell'elaborazione autonoma dei contenuti e nell'espressione scritta e orale.

Particolarmente significativo è stato, per molti studenti, il percorso di crescita sul piano della partecipazione, della continuità nell'impegno e della consapevolezza rispetto al proprio percorso formativo.

PSICOLOGIA

Materia - Psicologia generale ed applicata Docente: P.M

Argomenti principali trattati: Orientamenti e strumenti per l'intervento in ambito socio-sanitario, Gli orientamenti psicologici utili per l'intervento, La progettazione in ambito sociale e socio-sanitario, Gli interventi in ambito socio-sanitario
L'intervento sui minori maltrattati e sui familiari maltrattanti, L'intervento sui soggetti disabili, L'intervento sui soggetti con disagio psichico,, L'intervento sui soggetti anziani, L'intervento sui soggetti dipendenti, L'intervento su donne vittime di violenza, detenuti, migranti.

Metodi e strumenti utilizzati: Lezione frontale e partecipata; ; Materiale audiovisivo; Approfondimenti su singoli argomenti; attività di gruppo su casi concreti; slide riassuntive; mappe concettuali

Collegamenti con altre discipline:

Italiano: Analisi dei personaggi nei romanzi di Pirandello e Svevo, la coscienza di Zeno e il disagio psichico Storia: l'influenza del positivismo, welfare state Inglese: teorie psicologiche in lingua inglese, Spagnolo: lessico psicologico in lingua spagnola, Igiene: disagio psichico, invecchiamento , disabilità.

PROGRAMMI DISCIPLINARI

Psicologia generale e applicata (prof. Matteo Pezzano)

Contenuti disciplinari sviluppati		
Titolo del modulo	Unità didattiche	Livelli di approfondimento: ottimo/buono/discreto /suff/solo cenni

La progettazione in ambito sociale e socio-sanitario	Lavorare per progetti, La progettazione per la comunità o per gruppi di persone, La progettazione di un piano di intervento individualizzato, La rete nel lavoro sociale e socio-sanitario, Gruppi di lavoro e lavoro di gruppo	Livello: sufficiente
L'intervento sui minori maltrattati e sui familiari maltrattanti	Le fasi e le modalità di intervento sui minori maltrattati, Le modalità di intervento sui familiari maltrattanti, I servizi dedicati ai minori, Un intervento individualizzato per il minore maltrattato	Livello: discreto
L'intervento sui soggetti disabili	Le modalità di intervento sui comportamenti problema, Intervenire sulla disabilità motoria e sensoriale, I servizi a disposizione dei	Livello: sufficiente

	soggetti disabili, Un intervento individualizzato per il soggetto disabile	
L'intervento sui soggetti con disagio psichico	L'intervento farmacologico, L'intervento psicoterapeutico, Le terapie alternative, I servizi a disposizione delle persone con disagio psichico, Un intervento individualizzato per il soggetto con disagio psichico	Livello: sufficiente
L'intervento sui soggetti anziani	Le terapie per contrastare la demenza senile, I servizi a disposizione dei soggetti anziani, Un intervento individualizzato per l'anziano con demenza	Livello: discreto
L'intervento sui soggetti dipendenti	I trattamenti delle dipendenze, I servizi a disposizione dei soggetti dipendenti, Un intervento	Livello: sufficiente

	individualizzato per il soggetto dipendente	
L'intervento su donne vittime di violenza, detenuti, migranti	L'intervento sulle donne vittime di violenza, L'intervento sui detenuti, L'intervento sui migranti.	Livello: sufficiente

Metodo di lavoro

All'insegnamento della Psicologia generale e applicata in ambito socio-sanitario sono state attribuite importanti finalità formative. In particolare, esso ha mirato a far acquisire consapevolezza dei principali processi psicologici, dei bisogni delle persone in situazioni di fragilità e del ruolo della relazione d'aiuto nei contesti educativi, assistenziali e sanitari.

La disciplina ha favorito la riflessione sulla complessità del comportamento umano e delle dinamiche relazionali, sollecitando negli studenti un atteggiamento empatico, responsabile e critico nei confronti delle diverse tipologie di intervento rivolte a minori, anziani, disabili, migranti, donne vittime di violenza, soggetti con dipendenze o con disagio psichico.

Accanto alla lezione frontale, si è dato spazio alla discussione guidata, volta a stimolare il pensiero critico e la partecipazione attiva degli studenti, anche attraverso il confronto tra differenti approcci psicologici e la valutazione delle strategie di intervento nei casi trattati.

Sono stati utilizzati materiali didattici diversificati, tra cui casi studio, testimonianze, video, interviste e film a contenuto psicologico e sociale, con l'obiettivo di collegare la teoria alla pratica e rafforzare le competenze trasversali e professionali richieste in ambito socio-sanitario.

Materiali di lavoro

Testo adottato: Il laboratorio della psicologia generale e applicata 3
Autori: Annuska Como, Elisabetta Clemente, Rossella Danieli
Edizione: Sanoma
Altro: Slide /Video / mappe concettuali

Attività di recupero e di approfondimento

Attività di recupero in itinere a partire dal gennaio.

In vista del nuovo Esame di Stato si è cercato anche di dare alcuni spunti di collegamento con altre discipline .

Strumenti di valutazione

Verifiche orali,

Verifiche scritte con domande aperte, chiuse e analisi dei casi studio.

Per quanto riguarda l'orale sono stati oggetto di valutazione:

- . il possesso di informazione sull'argomento,
- . l'espressione chiara e coerente e la correttezza terminologica della disciplina;
- . le capacità di collegamento e la rielaborazione critica e personale.

Competenze disciplinari acquisite:

La classe si è presentata, fin dall'inizio, con uno spiccato interesse alla materia che ha fatto sì che ci fosse, una buona partecipazione e un impegno importante da parte della maggior parte degli alunni. Gli argomenti trattati essendo attuali e coinvolgenti da un punto di vista intellettuale ed emotivo hanno stimolato negli studenti riflessioni personali e pensiero critico. L'esposizione orale è nella maggior parte dei casi soddisfacente anche se molti alunni, con palesi fragilità, possono presentare difficoltà, se non opportunamente guidati.

IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI		
Contenuto disciplinare sviluppato	Unità didattiche	Approfondimento
<u>MODULO 1:</u> <u>“INVECCHIAMENTO E PATOLOGIE DELL’ANZIANO”</u>	L’invecchiamento biologico e le sue caratteristiche. Le teorie dell’invecchiamento. Invecchiamento cerebrale: le demenze e loro classificazione.. Cenni alle patologie nella persona anziana. La persona anziana nella società	Livello: sufficiente
<u>MODULO 2:</u> <u>“LA DISABILITA”</u>	Il concetto di menomazione, disabilità e handicap. La legge 104/1992. Cenni di genetica: le mutazioni cromosomiche, genomiche e geniche. Studio dei cromosomi e del cariotipo. Disabilità motoria e intellettiva: - il modello di ereditarietà, il quadro clinico, la diagnosi, l’approccio terapeutico, - Sindrome di Down: causa, quadro clinico, diagnosi. Confronti con altre malattie legate alla variazione del numero dei cromosomi.	Livello: sufficiente

	Sanitarie locali e i servizi ad esse associati	
--	--	--

Nell'ambito dell'Educazione Civica sono stati affrontati temi collegati al concetto di salute come diritto fondamentale dell'individuo e interesse della collettività, con riferimento ai principi della Costituzione italiana.

Sono stati inoltre approfonditi alcuni aspetti dell'Agenda 2030, in particolare l'Obiettivo 4 – “Istruzione di qualità”, riflettendo sull'importanza dell'accesso all'istruzione come strumento di crescita personale, inclusione sociale e reinserimento. In tale contesto, è stato dato rilievo al valore sociale e culturale della scuola in carcere, intesa come opportunità educativa, formativa e di sviluppo della persona.

Gli argomenti sono stati trattati attraverso momenti di dialogo, confronto e riflessione condivisa, cercando di favorire la partecipazione attiva degli studenti e il collegamento con le esperienze personali e il contesto di vita. Anche in questo ambito, i contenuti sono stati affrontati in modo essenziale e semplificato, tenendo conto delle competenze di partenza degli studenti, delle difficoltà legate al contesto detentivo e degli spazi disponibili per le attività scolastiche.

Metodo di lavoro, attività didattiche, valutazione, materiali e competenze.

L'insegnamento della disciplina è stato finalizzato ad avvicinare gli studenti alla conoscenza della fisiologia e delle principali patologie dell'organismo umano, con particolare attenzione ai bisogni specifici di bambini, anziani, persone con disabilità e donne in gravidanza.

Le attività didattiche sono state svolte partendo dalle conoscenze pregresse degli alunni, cercando di stimolare interesse, partecipazione e confronto attraverso lezioni dialogate, analisi di casi pratici, lavori di gruppo e discussioni condivise. L'apprendimento è stato supportato mediante l'utilizzo di presentazioni PowerPoint, schemi riassuntivi alla lavagna e materiali semplificati predisposti dal docente.

Nel corso dell'anno è stato inoltre svolto un lavoro in trasversalità con altre discipline, in particolare nell'ambito dell'educazione civica e di psicologia,

favorendo collegamenti tra gli aspetti sanitari, sociali e relazionali legati alle situazioni di fragilità e ai servizi del territorio. Anche le altre materie, come le lingue ma non solo, hanno trattato argomenti trasversali.

Tutti gli argomenti sono stati affrontati in modo essenziale e semplificato. Tale scelta si è resa necessaria a causa delle difficoltà legate al contesto scolastico della casa circondariale, alle differenti competenze e conoscenze di partenza degli studenti detenuti, alla discontinuità nella frequenza e agli spazi limitati adibiti alle attività scolastiche.

La valutazione è stata effettuata attraverso verifiche orali, osservazione della partecipazione, lavori di gruppo e momenti di confronto collettivo.

La classe ha generalmente mostrato interesse per la disciplina e una partecipazione attiva durante le lezioni. Nel complesso, seppur con difficoltà, gli studenti hanno acquisito le competenze disciplinari di base:

- riconoscere gli aspetti fondamentali del quadro clinico delle principali patologie studiate, con attenzione alla prevenzione e all'individuazione dei bisogni;
- descrivere le principali sindromi che causano disabilità, alcune patologie legate alla senescenza e i principali disturbi psichici;
- individuare bisogni e possibili risposte assistenziali per soggetti fragili, in particolare minori, anziani, persone con disabilità e donne in gravidanza;
- orientarsi in modo essenziale nell'ambito delle principali strutture e dei servizi socio-sanitari.

RELIGIONE

Contenuto disciplinare sviluppato	unità didattiche
1. la spiritualità cristiana	Commenti e riflessioni sui principali eventi: l'incarnazione, la morte e resurrezione di Cristo.
2. I Vangeli	Storicità, racconto, parabole
3. Morale della vita fisica	La bioetica: aborto; eutanasia, accanimento terapeutico; il significato della medicina e delle cure

Metodo di lavoro

Lezioni frontali, dibattiti, lavori di gruppo, presentazioni Power Point

Materiali di lavoro

Schede e dispense del professore

Attività di recupero e di approfondimento

nessuno

Strumenti di valutazione

Interesse e partecipazione

Competenze disciplinari acquisite:

Argomentare le ragioni della fede cristiana

TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE

Docente: Michela Simoni

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI

Contenuto disciplinare sviluppato	Unità didattiche	Approfondimento
MODULO 1: Il rapporto di lavoro	Il principio lavorista nella Costituzione Diritti e obblighi del lavoratore e datore di lavoro Le fonti del rapporto di lavoro subordinato I contratti di apprendistato I tirocini	Livello: sufficiente

MODULO 2: La protezione sociale del lavoratore	Il rapporto giuridico previdenziale Le prestazioni previdenziali Le misure a sostegno della genitorialità Gli ammortizzatori sociali Le tutele dei lavoratori con contratti di lavoro speciali	Livello: sufficiente
MODULO 3: La gestione delle risorse umane	Gli elementi della retribuzione Gli assegni familiari Le ritenute sociali e le ritenute fiscali Il foglio paga e la documentazione di fine anno Il trattamento di fine rapporto	Livello: sufficiente

MODULO 4: Servizi e professioni del sistema integrato	Bisogni, servizi e figure professionali relativi agli ambiti: • famiglia • anziani • disabili • disagio psichico • dipendenze • immigrati	Livello: sufficiente
MODULO 5: La qualità nei servizi socio-sanitari	Il diritto alla protezione sociale I livelli essenziali delle prestazioni sociali La tutela della salute e i caratteri del Servizio sanitario nazionale La Carta dei servizi e i diritti del cittadino/utente I sistemi di qualità in generale e nei servizi sociosanitari Il sistema di accreditamento	Livello: sufficiente

Nell'ambito dell'Educazione Civica sono stati affrontati temi collegati allo sviluppo economico e la sostenibilità dopo la visione di due video "Mc Donald's un colosso immobiliare" e "Progetto Quid di Anna Fiascale".

Gli argomenti sono stati trattati attraverso momenti di dialogo, confronto cercando

di favorire la partecipazione attiva degli studenti e il collegamento con le esperienze personali e il contesto di vita. I contenuti sono stati affrontati in modo essenziale e semplificato, tenendo conto delle competenze di partenza degli studenti.

MEZZI UTILIZZATI

Nel corso dell'anno scolastico sono stati utilizzati principalmente:

- Fotocopie e dispense prodotte, stampate e consegnate dalla docente a lezione.
- Slide e materiali prodotti e presentati dalla docente.
- Audiovisivi procurati e presentati dalla docente.
- schemi riassuntivi e mappe concettuali.

Nell'utilizzo dei materiali è stato considerato il contesto scolastico e le necessità degli studenti, privilegiando strumenti chiari, accessibili e funzionali al consolidamento degli apprendimenti.

Strumenti di valutazione

Verifiche orali, Verifiche scritte con domande aperte e chiuse.

Per quanto riguarda l'orale sono stati oggetto di valutazione:

- . il possesso di informazione sull'argomento,
- . l'espressione chiara e coerente e la correttezza terminologica della disciplina;
- . le capacità di collegamento e la rielaborazione critica e personale.

Competenze disciplinari acquisite:

La classe fin dall'inizio ha mostrato interesse alla materia dimostrando una buona partecipazione e un impegno importante da parte della maggior parte degli alunni. L'esposizione orale è nella maggior parte dei casi soddisfacente anche se molti alunni necessitano di essere opportunamente guidati.

INGLESE

Docente: Giovanna osimo

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI

Contenuto disciplinare sviluppato	Unità didattiche	Livello di approfondimento
Modulo 1 Rinforzi di grammatica e sintassi	Revisione e potenziamento delle conoscenze delle strutture linguistiche per una migliore funzionalità comunicativa	Livello sufficiente
Modulo 2 L'anziano e le sue patologie	The elderly Alzheimer's disease Parkinson's disease Osteoporosis Dementia	Livello sufficiente
Modulo 3 Disabilità	Down syndrome	Livello sufficiente

Modulo 4 La maternità	Maternity	Livello sufficiente
Modulo 5 Educazione civica	Confronto tra Costituzione Italiana e Inglese per quanto riguarda gli articoli sul diritto alla salute	Livello sufficiente

Metodo di lavoro

L'eterogeneità della classe ed il livello di partenza non pienamente sufficiente ha

reso necessario un approccio metodologico comprensivo di lezioni frontali , schemi esemplificativi, creazione di dispense adattate al livello degli alunni, interventi individuali.

Basilare è stato il ripasso di regole grammaticali, sintattiche e lessicali, per cercare di colmare le lacune pregresse.

Materiali di lavoro

Appunti, fotocopie, worksheets con esercizi da completare, mappe concettuali, schemi, riassunti.

Attività di recupero e di approfondimento

Lezioni individualizzate, recupero in itinere.

Strumenti di valutazione

Sono state proposte alla classe verifiche strutturate a scelta multipla e di conversazione per valutare le capacità di espressione dei contenuti in lingua. In preparazione agli esami di stato è stato proposto agli alunni il ripasso unito ad esercitazioni per ripetere ed esporre i contenuti.

La valutazione ha tenuto conto di impegno, frequenza, partecipazione e progresso anche minimo nell'apprendimento e nella capacità espressiva.

Tutti gli argomenti sono stati affrontati in modo strettamente essenziale e semplificato. Tale scelta si è resa necessaria a causa delle difficoltà legate al contesto scolastico della casa circondariale, alle differenti competenze e conoscenze di partenza degli studenti detenuti, alla discontinuità nella frequenza e agli spazi limitati adibiti alle attività scolastiche.

La classe ha generalmente mostrato interesse per la disciplina e una partecipazione attiva durante le lezioni. Nel complesso, seppur con grandi difficoltà, gli studenti hanno acquisito le competenze disciplinari di base.

SPAGNOLO

Docente: Martina Corucci

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI

MODULO	Conoscenze	Abilità
Modulo 1 Rinforzi di grammatica e sintassi	Revisione e potenziamento delle conoscenze delle strutture linguistiche per una migliore funzionalità comunicativa	Esprimersi nello scritto e nell'orale nel modo più corretto possibile evitando contaminazioni della lingua madre.
Modulo 2 I colori e le emozioni	I colori Modi di dire spagnoli con i colori Lettura in classe di un libro da bambini sui colori e le emozioni	Utilizzare in modo personale ed autonomo un repertorio lessicale ed espressioni di base per esprimere il proprio stato d'animo e le proprie emozioni.
Modulo 3 Cenni di storia contemporanea	Analisi del quadro Guernica di Pablo Picasso Brevi cenni sulla Guerra Civile Spagnola	Utilizzare appropriate strategie ai fini della comprensione di semplici testi. Produrre testi scritti brevi, semplici e coerenti su tematiche note.
Modulo 4 Cenni sulla Spagna	La Spagna fisica: confini, mari, arcipelaghi, montagne Las Comunidades: quante sono e quali sono	Cogliere almeno le principali nozioni sul territorio spagnolo e sulle divisione politica delle Comunidades.
Modulo 5 Educazione civica	La Costituzione Spagnola (brevi cenni) Le lingue riconosciute dalla Costituzione Spagnola	Cogliere la complessità dei processi storici che hanno portato alla stesura della Costituzione Spagnola.
Modulo 6 Visione di film su tematiche di ambito sociosanitario	- Quasi Amici - Il mio piede sinistro - A beautiful mind	Cogliere la complessità di relazioni tra <i>care giver</i> e paziente, riflettere sulla condizione di disabilità

Metodi

Lezione frontale e partecipata sui contenuti del programma.

Spiegazioni con il supporto di schemi e mappe concettuali.

Lettura e comprensione di brevi testi scritti e di video di varia tipologia con spunti di riflessione e dibattito. Redazione di testi specifici, relazioni, riassunti di argomenti trattati sia oralmente che per iscritto.

Strumenti

Brani tratti da D'ascanio Maria - Fasoli Antonella - Llerena Del Castillo Mc - Forseti B, *Más Atención Sociosanitaria* 3ed. - Volume Unico, Edizione Clitt

Materiale tratto da siti di rete.

Interviste, documentari, cortometraggi, film.

Attività di recupero e di approfondimento

L'attività di recupero è stata svolta nel corso dell'intero anno scolastico in itinere.

Strumenti di valutazione

Colloqui, prove a risposta aperta, prove semistrutturate

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE

A.S. 2025/2026 Classe: V cc sss

Disciplina: Matematica

Prof.ssa Angela Verboso

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI

	Contenuto disciplinare sviluppato	Livelli di approfondimento: Ottimo/buono/discreto/ sufficiente/solo cenni
Titolo del modulo: Disequazioni	Ripasso disequazioni intere e fratte di primo grado	Livello: Sufficiente

Titolo del modulo: Funzioni di una variabile reale	Grandezze costanti e variabili. Concetto di funzioni di una variabile reale. Classificazioni di funzioni reali. Dominio e codominio Determinazione di dominio di funzioni intere, fratte e irrazionali.	Livello: Sufficiente
---	---	-----------------------------

Metodo di lavoro

Lezione partecipata, problem solving

Materiali di lavoro

Appunti. Lavagna.

Attività di recupero e di approfondimento

Costante recupero e rinforzo in itinere.

Strumenti di valutazione

Verifiche scritte e orali.

Competenze disciplinari acquisite da almeno una parte della classe:

Saper riconoscere e essere in grado di risolvere disequazioni intere e fratte. Essere in grado di risolvere, riconoscere funzioni e procedere alla determinazione del loro dominio.

DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO SANITARIA

Docente: Rosalba Confalone.

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI.

<i>Titolo del modulo</i>	<i>Contenuti</i>
Percorsi di diritto commerciale e la sua evoluzione: l'attività d'impresa e le categorie di imprenditori	<i>Il diritto commerciale e la sua evoluzione, l'imprenditore art. 2082 codice civile, il piccolo imprenditore e il criterio della prevalenza, l'impresa familiare, l'imprenditore agricolo, l'imprenditore commerciale art.2195 cc e lo statuto dell'imprenditore commerciale, i suoi collaboratori(cenni).</i>
Le società di persone e di capitali	<i>La società in generale art.2047 cc Differenze sostanziali tra le società di persone e di capitali caratteri generali:</i>
La Costituzione	Principi fondamentali : caratteri generali Analisi dell'art.32 Cost.

Organizzazione e costituzionale e dello Stato italiano	Il Parlamento : composizione e funzioni. Iter legislativo Il Governo: composizione e funzioni. Funzione normativa del Governo Il rapporto di fiducia tra Parlamento e Governo. Il Presidente della repubblica :elezione Ruolo del P.d.R. Poteri del P.d.R.
Il ruolo dell'operatore socio-sanitario	Percorso formativo La formazione dell'operatore socio -sanitario specializzato (OSSS) L'OSS nel lavoro in equipe multidisciplinare Le competenze dell'OSS Il processo di attribuzione di compiti Il piano di lavoro Le prestazioni socio-sanitarie

Metodo di lavoro

Lezione frontale partecipata, lettura inventariata del libro di testo, utilizzo di mappe concettuali, schemi e documenti di didattica semplificata prodotti a cura dell'insegnante di disciplina ,, esercizi di verifica di competenze.

Materiali di lavoro

Testo adottato: Società futura
Autori: Capobianco Diani Ferriello

Edizione: Rizzoli

Costituzione e codice civile

Altro: documenti di didattica semplificata, mappe concettuali, , schemi prodotti a cura dell'insegnante di disciplina

Attività di recupero e di approfondimento

L'attività di recupero è stata svolta nel corso dell'intero anno scolastico in itinere.

Strumenti di valutazione

Colloqui, prove a risposta aperta, prove semistrutturate

Competenze disciplinari acquisite

Gli alunni hanno mostrato volontà ed impegno durante l'anno scolastico conseguendo, nel complesso, risultati soddisfacenti. Alcuni di loro si sono distinti per la partecipazione

attiva e la tenacia costante, malgrado le ovvie problematiche personali e "ambientali" che si sono verificate durante il loro percorso scolastico, riuscendo a conseguire risultati buoni.

E' stato possibile svolgere solo una parte del programma inizialmente previsto a causa delle difficoltà manifestate dagli alunni dovute a dei livelli di partenza eterogenei e deficitari

Si ricorda inoltre che molte delle ore a disposizione sono state dedicate all'insegnamento dell'educazione civica che ha richiesto tempo ulteriore, inevitabilmente sottratto ad altre attività didattiche.

A4 - Percorso FSI

Non pertinente a questo percorso di studio.

A5 - Percorso disciplinare Educazione Civica

Italiano, Storia e Psicologia: il percorso di educazione civica si è articolato intorno alla riflessione sulla nascita e lo sviluppo del diritto. Riprendendo la lettura di Antigone di Sofocle (svolta lo scorso anno), la classe ha letto gli articoli più significativi della Magna Charta Libertatum, i punti nodali del pensiero di Thomas Hobbes e John Locke, del trattato "Dei Delitti e delle Pene" di Cesare Beccaria, la Dichiarazione di Indipendenza degli Stati Uniti e i 10 Emendamenti alla Costituzione Americana.

Italiano e Storia: in occasione delle giornate del 25 novembre e dell'8 marzo, alla

classe è stato riproposto il tema (svolto lo scorso anno) della violenza sulle donne, del femminicidio e del cosiddetto “delitto d’onore”.

Lingua inglese: Confronto tra Costituzione Italiana e Inglese per quanto riguarda gli articoli sul diritto alla salute.

Lingua spagnola: La Costituzione Spagnola (brevi cenni); Le lingue riconosciute dalla Costituzione Spagnola. Cogliere la complessità dei processi storici che hanno portato alla stesura della Costituzione Spagnola.

Igiene: nell’ambito dell’Educazione Civica sono stati affrontati temi collegati al concetto di salute come diritto fondamentale dell’individuo e interesse della collettività, con riferimento ai principi della Costituzione italiana.

Sono stati inoltre approfonditi alcuni aspetti dell’Agenda 2030, in particolare l’Obiettivo 4 – “Istruzione di qualità”, riflettendo sull’importanza dell’accesso all’istruzione come strumento di crescita personale, inclusione sociale e reinserimento. In tale contesto, è stato dato rilievo al valore sociale e culturale della scuola in carcere, intesa come opportunità educativa, formativa e di sviluppo della persona.

Gli argomenti sono stati trattati attraverso momenti di dialogo, confronto e riflessione condivisa, cercando di favorire la partecipazione attiva degli studenti e il collegamento con le esperienze personali e il contesto di vita. Anche in questo ambito, i contenuti sono stati affrontati in modo essenziale e semplificato, tenendo conto delle competenze di partenza degli studenti, delle difficoltà legate al contesto detentivo e degli spazi disponibili per le attività scolastiche.

A6 - Esempi di prove di verifica scritta, in particolare di quelle effettuate in preparazione dell’esame

Si sono svolte, oltre alla simulazione ufficiale di prima prova, esercitazioni specifiche sulle singole tracce, corrette secondo la griglia dipartimentale.

(La simulazione si è svolta sulla prova suppletiva della maturità 2024/25, le esercitazioni sulla suppletiva 2023/24).

Firma del Dirigente Scolastico

Francesca Barone Mazzocchi

**(firma autografa sostituita a
mezzo stampa,**

Firma del Coordinatore di Classe

Anna Maria Novero

**(firma autografa sostituita a mezzo
stampa,**

ex art. 3, co. 2, D.lgs. 39/93)

ex art. 3, co. 2, D.lgs. 39/93)

Data: 15 Maggio 2026